

VINO – ISTITUTO GRANDI MARCHI

L'Italia sorpassa la Francia e diventa primo paese esportatore per volume in Canada

A trainare la positiva performance made in Italy, i rossi e gli spumanti divenuti *tax free*

L'Italia sorpassa la Francia e diventa primo Paese esportatore in Canada, dove si beve sempre più Tricolore. Nonostante la lieve contrazione generale del mercato del vino registrata nel 2009 (-1%), l'Italia con i suoi 59 milioni di litri esportati nel 2009 (+ 8% sul 2008) e un valore che supera i 205 milioni di euro (+ 2%), si classifica primo Paese esportatore per volume, con una quota di mercato pari al 19% e una performance assoluta contro tendenza rispetto ai suoi principali competitors. I dati, elaborati dall'ufficio di Statistica Canadese, sono stati presentati oggi a Toronto in occasione della apertura del tour dell'Istituto Grandi Marchi, l'associazione che riunisce le diciassette firme-icona del vino italiano (Marchesi Antinori, Biondi Santi Spa, Cà del Bosco, Carpenè Malvolti, Michele Chiarlo, Donnafugata, Ambrogio e Giovanni Folonari, Jermann, Alois Lagader, Lungarotti, Masi, Mastroberardino, Pio Cesare, Rivera, Umani Ronchi, Tasca

Per questo – prosegue Antinori – non bisogna abbassare la guardia ma continuare a lavorare per affermare sempre più la qualità che ci contraddistingue, attraverso una promozione mirata fatta di azioni di formazione, anche culturale, degli operatori dei monopoli, come quelle che attueremo in questi giorni nell'ambito del progetto europeo EAT (European Art of Taste)".

A trainare il bere italiano in Canada, il vino rosso e strutturato preferito dai baby boomers: generazione di 40-50enni particolarmente predisposti a spendere per prodotti di qualità evocativi dell'italian lifestyle. Non solo. Complice l'esenzione dal dazio, il 2009 è stato anche l'anno dello spumante italiano in Canada. Infatti il nostro Paese ne ha esportato 2,3 milioni di litri (+20,6% sul 2008) contro i 2,1 milioni di litri della Francia che ha perso il 12% rispetto all'anno precedente. Dopo Toronto, il progetto di promozione dell'Istituto Grandi Marchi è proseguito a Calgary dove si è concluso il 10 maggio.

Il sorpasso quantitativo del vino italiano conferma che il Canada è uno dei mercati più promettenti per il nostro made in Italy enologico



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.